



MUNICIPIO CITTA' DI NASO

Provincia di Messina



Delibera N. 10 del 17.03.2015

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione Piano Finanziario della Tassa Rifiuti "TARI". ANNO 2015.

L'anno **DUEMILAQUINDICI**, addì **DICIASSETTE** del mese di **MARZO (17.03.2015)** alle ore **18:30** e seguenti, nella sala del Cine Auditorium Comunale ubicata in via Cuffari, giusta ordinanza sindacale n. 08 del 16 giugno 2010, a seguito determinazione del Presidente del Consiglio Comunale, il Consiglio Comunale, convocato ai sensi dell'art. 19, 3° comma, della L.R. 7/92 e dell'art. 22 del vigente Statuto Comunale, si è riunito in sessione ordinaria ed in seduta di inizio disciplinata dal 1° comma, dell'art. 30 della L.R. 6-3-86, n. 9, risultano all'appello nominale:

Numero	Consiglieri	Presenti	Assenti
1	BEVACQUA IVAN	X	
2	NANI' GAETANO	X	
3	CALANNA MASSIMO	X	
4	PENSABENE BUEMI LUCIANO		X
5	RIFICI FILIPPO MASSIMILIANO	X	
6	LO PRESTI DECIMO		X
7	BONTEMPO CLAUDIO	X	
8	SCORDINO CONO		X
9	TRISCARI FRANCESCO	X	
10	PORTINARI ALFREDO	X	
11	TRISCARI ANTONINO		X
12	LETIZIA ANTONINO	X	
13	PARASILITI MARIA	X	
14	GORGONE ROSALIA	X	
15	CATANIA FRANCESCO	X	

Assegnati n.	15	Presenti n.	11
In carica n.	15	Assenti n.	04

Assume la Presidenza il consigliere, **dr. Ivan Bevacqua**, nella qualità di **Presidente del Consiglio Comunale**.

Partecipa il Segretario Comunale, **dott.ssa Carmela Calì**.

Sono presenti: l'assessore **Giuseppe Randazzo Mignacca**; l'assessore **Giovanni Rubino**; l'assessore **Massimo Costantino** e il responsabile dell'area contabile, **dott.ssa Giuseppina Mangano**.

Il **Presidente**, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, apre la seduta.

La seduta è pubblica.

Il Presidente legge la proposta di delibera.

L'assessore Randazzo Mignacca chiede di intervenire. Dice di essere riusciti a ridurre di altri 30.000,00 euro il costo del servizio, incentivando l'uso delle compostiere, attivando anche altri sistemi per la differenziata e per il suo incremento si potrebbero raggiungere standard maggiori.

Il capogruppo Nani intende sottolineare che da quando il servizio è stato trasferito dagli ATO ai Comuni, i costi sono stati ridotti un po' per tutti i comuni con una riduzione da 800.000,00 euro circa a 520.000,00 euro. Continua dicendo che c'è stata una riduzione del 5% dei costi sull'anno precedente ed un ampliamento della base del bacino di utenza, considerato che molti utenti non risultavano neanche iscritti.

Il capogruppo Calanna, per dichiarazione di voto, asserisce di votare **CONTRARIO** perché: <<.... si aspetta di più dall'Amministrazione>>.

Il Presidente mette ai voti, per alzata e seduta, la proposta che viene approvata con **n. 8 VOTI FAVOREVOLI** e **n. 03 CONTRARI (Bevacqua, Calanna ; Bontempo)**;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la lettura della proposta di deliberazione;

Sentiti gli interventi in aula;

Vista la proposta agli atti, con **voti: n. 08 FAVOREVOLI e n. 03 CONTRARI (Bevacqua; Calanna, Bontempo)**.

DELIBERA

di approvare la proposta agli atti.

Numero	Cognome e Nome	Voto
1	BEVACQUA	CONTRARIO
2	CALANNA	CONTRARIO
3	BONTEMPO	CONTRARIO
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15

11	Favorevoli
03	Contrari

Assume la presidenza il consigliere del gruppo Bevacqua, il consigliere del gruppo Calanna, il consigliere del gruppo Bontempo, il consigliere del gruppo ...
Sono presenti: assessore Giuseppe Randazzo Mignacca, assessore Giovanni Nani, assessore ...
Il Presidente legge il numero degli intervenuti, che è ...
L'assessore Randazzo Mignacca chiede di intervenire ...
Il capogruppo Nani intende sottolineare che da quando il servizio è stato trasferito dagli ATO ai Comuni, i costi sono stati ridotti un po' per tutti i comuni con una riduzione da 800.000,00 euro circa a 520.000,00 euro. Continua dicendo che c'è stata una riduzione del 5% dei costi sull'anno precedente ed un ampliamento della base del bacino di utenza, considerato che molti utenti non risultavano neanche iscritti.
Il capogruppo Calanna, per dichiarazione di voto, asserisce di votare **CONTRARIO** perché: <<.... si aspetta di più dall'Amministrazione>>.
Il Presidente mette ai voti, per alzata e seduta, la proposta che viene approvata con **n. 8 VOTI FAVOREVOLI** e **n. 03 CONTRARI (Bevacqua, Calanna ; Bontempo)**;



Municipio della Città di Naso

Provincia di Messina

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N° 11 DEL 03.03.15 PER IL CONSIGLIO COMUNALE

PROPONENTE: ASSESSORE ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

OGGETTO: Approvazione Piano Finanziario della Tassa Rifiuti "TARI" – anno 2015.

L'ASSESSORE ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una modifica normativa della componente IMU;

VISTO che l'art. 1, commi da 639 a 703 della legge sopraindicata, ha introdotto a partire dal 01.01.2014, la nuova tassa sui rifiuti (TARI), sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

RICHIAMATO in particolare:

- il comma 654, il quale prevede che la tassa sui rifiuti (TARI) deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche;
- il comma 683, in base al quale il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- il comma 651 il quale dispone che il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n° 158;

VISTO l'art. 8 del predetto D.P.R. 158/1999, il quale dispone che ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

VISTA la relazione, allegata al presente atto, che accompagna il piano finanziario predisposto dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria di concerto con il Responsabile dell'Area Tecnica 1 sulla previsione di spesa relativa al servizio di raccolta, trasporto, smaltimento dei rifiuti, di spazzamento e pulizia strade, nonché delle spese di gestione diretta del tributo in tutte le sue fasi;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n° 38 del 9 settembre 2014 con la quale è stato approvato il Regolamento della Tassa Rifiuti – TA.RI.;

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n° 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28/12/2001 n° 448;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno che differisce al 31 marzo 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli Enti Locali.

VISTO il D.Lgs 18/08/2000, n° 267.

VISTO l'Ordinamento Amministrativo Enti Locali vigente in Sicilia.

VISTO lo Statuto Comunale.

SI PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERI

Di approvare il Piano Finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2015, redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

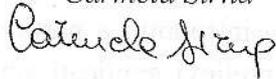
Di stabilire che le componenti del costo di gestione dei servizi di Igiene Urbana, determinati dal Piano Finanziario per l'anno 2015, ammontano a complessivi € 523.984,00.

Di dare atto che l'approvazione del suindicato Piano Finanziario è propedeutico e funzionale alla determinazione delle tariffe TA.RI.

Il Responsabile del Servizio

L'Istruttore Amm.vo

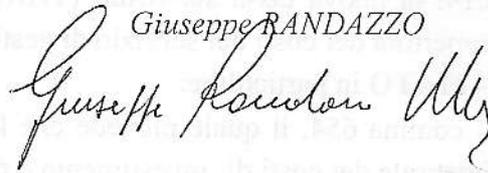
Carmela Sirna



Il Proponente

L'Assessore alle Attività Produttive

Giuseppe RANDAZZO



PIANO FINANZIARIO – TARI – ANNO 2015

Premessa

Il presente Piano Finanziario, redatto in conformità a quanto previsto nel D.P.R. n° 158/1999, ha lo scopo di fornire i dati utili all'applicazione, nel Comune di Naso, del Tributo Comunale Servizio Rifiuti (TARI) ai sensi della Legge n° 147 del 27/12/2013.

Il Piano Finanziario deve evidenziare i costi complessivi, diretti e indiretti, del servizio, e dividerli fra costi fissi e costi variabili, sulla scorta dei criteri indicati nel richiamato D.P.R. n° 158/1999. La TARI, infatti, ha una struttura binomia, che ripartisce in maniera differente i costi fissi, relativi alle componenti essenziali del costo del servizio, e quelli variabili, dipendenti dalla quantità dei rifiuti conferiti. Ne deriva, quindi, una correlazione tra pagamento del servizio e produzione dei rifiuti.

Il Piano Finanziario, oltre all'elencazione dei costi, si compone di una parte descrittiva che illustra le caratteristiche principali del servizio di gestione dei rifiuti e le sue prospettive.

Il presente documento è stato predisposto sulla base delle *“Linee guida per la redazione del Piano Finanziario e per l'elaborazione delle tariffe”*, fornito agli Enti Locali dal Dipartimento delle Finanze del Ministero.

La legge di stabilità 2014 n° 147 del 27/12/2013 ha istituito con decorrenza 01/01/2014 l'imposta unica comunale IUC che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato alla erogazione ed alla fruizione di servizi; la IUC si compone dell'imposta municipale propria “IMU”, di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili “TASI”, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti “TARI”, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

La TARI riprende la normativa della TARES (abolita dal 01/01/2014) anche nella commisurazione della tariffa occorre tenere conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 158/99.

Il D.P.R. 158/99 emanato in attuazione del quinto comma dell'art. 49, D.Lgs. 22/1997 (c.d. decreto “Ronchi”), reca la disciplina della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani (la c.d. TIA), ed elabora un metodo normalizzato per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento, prevedendo disposizioni transitorie per garantire la graduale applicazione del metodo normalizzato e della tariffa ed il graduale raggiungimento dell'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani da parte dei comuni.

Il D.P.R. 158/1999, avrebbe già dovuto essere soppiantato da un nuovo atto regolamentare, non ancora emanato e pertanto fino alla sua emanazione continuano ad applicarsi le discipline regolamentari vigenti, costituite in particolare dal citato D.P.R., che pertanto ha transitato dalla TIA alla TARES ed infine alla TARI.

Il richiamo del D.P.R. 158/1999 all'interno della disciplina della TARI presuppone che il nuovo tributo risulti *compatibile*, almeno in linea di massima, con la metodologia contenuta in tale decreto.

Si può, infatti, rimarcare che nella TARI:

- a) La tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, in evidente conformità al criterio "presuntivo" previsto dal D.P.R. 158/1999 per gli enti locali che non abbiano organizzato sistemi di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti dalle singole utenze, domestiche o non domestiche (art. 5, comma 2, e art. 6, comma 2 D.P.R. 158/1999);
- b) La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, compresi i costi di smaltimento.
- c) Sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche.

La tariffa di riferimento rappresenta, come poi specifica l'art. 2, D.P.R. 158/1999, "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali", in modo da "coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani".

Il metodo, pertanto, è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza in maniera tale che il gettito che ne deriva copre tutti i costi del servizio.

La tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione ed è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica.

La metodologia di determinazione della tariffa si articola nelle seguenti fasi fondamentali:

- a) Individuazione e classificazione dei costi del servizio;
- b) Suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
- c) Ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche;
- d) Calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati nel metodo.

Le fasi a) e b) attengono al piano finanziario, o meglio al prospetto economico – finanziario.

Le fasi c) e d) attengono, invece, alle delibere tariffarie.

Il tributo TARI è diretto quindi a coprire il costo del servizio di gestione rifiuti.

La tariffa viene determinata sulla base del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria di concerto con il Responsabile dell'Area Tecnica e integrato con i costi interni del Comune per la gestione diretta del tributo in tutte le sue fasi.

Le caratteristiche principali del sistema tariffario sono le seguenti:

- Creare una correlazione tra pagamento del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti;
- Dare copertura a tutti i costi inerenti il servizio tramite l'impianto tariffario;
- Provocare, in virtù dei punti precedenti, un circuito virtuoso che consegua una riduzione delle produzioni di rifiuti.

Il Comune di Naso garantisce l'effettuazione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e la differenziata tramite la ditta Multiecoplast s.r.l. in forza di affidamento diretto, giusta Ordinanza Sindacale n° 66/2013 e successive, nelle more della costituenda ARO. Il servizio di spazzamento e pulizia delle strade e piazze, in ultimo, viene espletato attraverso un progetto di attività civica utilizzando soggetti che versano in condizioni di disagio economico e sociale.

Pertanto, il presente Piano Finanziario è redatto, in conformità al dettato del D.P.R. 27/04/1999, n° 158, sulla scorta dei costi sostenuti dall'Amministrazione Comunale per la gestione della tariffa e per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e differenziati.

L'art. 8 del D.P.R. 158/99 prevede che il piano finanziario da redigere ai fini della determinazione della tariffa comprenda:

- Il programma degli interventi necessari;
- Il piano finanziario degli investimenti
- La specifica dei beni, strutture, servizi disponibili, il ricorso all'eventuale utilizzo di beni e strutture di terzi;
- Le risorse finanziarie necessarie.

Poiché, al momento, il servizio di raccolta dei rifiuti è stato affidato alla ditta Multiecoplast, dotata pertanto di propria autonomia funzionale e di un proprio bilancio, il piano degli investimenti e la specifica dei beni, strutture, ecc. sono contenuti negli atti fondamentali di programmazione economica della ditta medesima.

Il servizio di igiene urbana è svolto, su quasi tutto il territorio comunale, con il sistema di raccolta "porta a porta", in sostituzione del sistema di raccolta passiva con cassonetti stradali, in modo da garantire un migliore decoro urbano, una maggiore tutela dell'igiene e della salute pubblica, un minor conferimento in discarica di rifiuti indifferenziati, nonché una maggiore conformità con gli standards e gli obiettivi previsti dalla normativa nazionale e regionale. Gli utenti hanno la possibilità di conferire i rifiuti differenziati in giornate e/o orari anche diversi a quelli previsti dal calendario di raccolta presso il centro di raccolta/isola ecologica, all'uopo attrezzato e sorvegliato, individuato con disposizione sindacale prot. n° 12698 del 7 novembre 2014. Inoltre, al fine di incentivare la raccolta differenziata dei materiali riciclabili e di ridurre la quantità di rifiuti da smaltire sarà installato su spazio comunale un eco-compattatore destinato alla raccolta di imballaggi in plastica ed alluminio.

La tipologia di servizio attualmente svolto, non risulta in grado di garantire elevate percentuali di raccolta differenziata a causa di una molteplicità di fattori:

1. Mancato conferimento in impianti di compostaggio della frazione organica raccolta, stante l'assenza, a distanze contenute, di impianti serventi lo scopo.
2. Mancanza di un centro comunale di raccolta dei rifiuti differenziati.

Le criticità evidenziate nel precedente paragrafo necessitano di una riorganizzazione complessiva del servizio ed una programmazione a lungo termine. Alcune delle problematiche presenti, potranno essere affrontate a scala sovra comunale nell'ambito del nuovo modello organizzativo degli ARO (Ambito Ristretto Ottimale), in fase di costituzione, giusta delibera consiliare di adesione n° 23 dell'8 agosto 2013.

Il progetto unitario per i servizi di igiene urbana dovrà prevedere investimenti strutturali in termini di servizi alla raccolta (ecocentri) e potrà creare economie di scala per ottimizzare il trasporto della frazione organica anche fuori Provincia. Temporaneamente continueranno ad essere applicati gli incentivi per i comportamenti che favoriscono la riduzione e il recupero dei rifiuti organici attraverso la pratica del compostaggio domestico.

Attualmente, il Comune di Naso, sta affrontando la fase transitoria di gestione della raccolta rifiuti tramite ARO che prevede un mantenimento degli attuali servizi mediante gli strumenti delle ordinanze sindacali o delle proroghe tecniche per la gestione singola dei servizi sul territorio amministrato.

Per l'anno 2015, in un'ottica di qualificazione e di ottimizzazione dei servizi di gestione dei rifiuti, si cerca di garantire standard minimi per l'igiene e il decoro urbano.

Per l'annualità 2015, al Comune di Naso compete solo il riconoscimento degli oneri al gestore dei servizi ed il pagamento degli oneri di smaltimento con i conseguenti tributi.

In particolare nella Tabella 1 si sintetizza l'organizzazione dei Servizi di Igiene Urbana attivi relativamente a:

1. l'area urbana di Naso;
2. le aree rurali.

Il servizio di raccolta domiciliare di ingombranti avviene a chiamata per la prenotazione del ritiro dei rifiuti.

Nella tabella di seguito riportata sono indicate le frequenze di passaggio del servizio distinte per tipologia di utenza (utenze domestiche e non domestiche su tutto il territorio).

Tabella 1: sintesi dei servizi offerti dalla ditta dei servizi di Igiene Urbana nell'area urbana di Naso e nelle aree rurali del Comune.

SERVIZIO	2014	
	FREQUENZA	UTENZA
Raccolta attiva umido e organico	2/7	UD
		UnD
Raccolta secco non riciclabile	2/7	UD
		UnD
Raccolta plastica e ingombranti	1/7	UD
		UnD
Raccolta carta e cartone	1/15	UD
		UnD

Raccolta vetro e lattine	1/15	UD
		UnD

Il servizio di spazzamento strade viene organizzato suddividendo le zone del territorio comunale con differenti frequenze di spazzamento da giornaliera a settimanale e quindicinale.

Il servizio di Igiene Urbana sul territorio comunale di Naso è affidato alla ditta Multiecoplast, la quale, nell'ambito delle prestazioni previste da contratto, mette a disposizione strutture e beni serventi lo scopo.

Ai fini della determinazione dei costi di smaltimento / trasporto dei rifiuti per l'anno 2015 si sono considerati i dati storici a consuntivo dell'anno 2014. I principali rifiuti e le loro quantità sono:

Descrizione tipologia rifiuto	Quantità in KG
Rifiuti indifferenziati	Kg 739.840
Carta e cartone	Kg 27.000
Organico	Kg 143.810
Imballaggi di cartone	Kg 21.300
Ingombranti	Kg 7.910
Plastica	Kg 34.890
Vetro	Kg 73.220
TOTALE	Kg 1.047.970

Il prospetto riassuntivo, di seguito riportato, analizza secondo le modalità indicate nelle linee guida del Ministero delle Finanze, le varie voci di costo che compongono i servizi di Igiene Urbana. Esse risultano coerenti con i criteri introdotti dal DPR 158/1999, presentando una suddivisione in costi fissi e variabili.

CSL	Spazzamento strade, piazze pubbliche	€ 82.459,00	15,74%
CRT	Raccolta e trasporto	€ 159.785,00	30,49%
CTS	Trattamento e smaltimento	€ 108.958,00	20,79%
TOTALE		€ 351.202,00	67,02%
CRD	Raccolta differenziata	€ 46.824,00	8,94%
CTR	Trattamento e riciclo	€ 42.247,00	8,06%
TOTALE		€ 89.071,00	17,00%
CARC	Amministrazione accertamento e riscossione	€ 5.000,00	0,96%
CGG	Gestione generale del servizio	€ 78.711,00	15,02%
TOTALE		€ 83.711,00	15,98
TOTALE GENERALE		€ 523.984,00	100,00%
RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI			
COSTI VARIABILI			
CRT - Raccolta e trasporto		€ 159.785,00	
CTS - Trattamento e smaltimento		€ 108.958,00	
CRD - Raccolta differenziata		€ 46.824,00	
CTR - Trattamento e riciclo		€ 42.247,00	
TOTALE		€ 357.814,00	
COSTI FISSI			
CSL - Spazzamento strade, piazze pubbliche		€ 82.459,00	
CARC - Amministrazione accertamento e riscossione		€ 5.000,00	
CGG - Gestione generale del servizio		€ 78.711,00	
TOTALE		€ 166.170,00	

I costi sono ripartiti tra utenze domestiche e non domestiche secondo il seguente schema di riferimento:

TOTALE COSTI	QUOTA FISSA 31,71% € 166.170,00	UTENZE DOMESTICHE 80% € 132.936,00	TOTALE DOMESTICHE € 419.187,20
		UTENZE NON DOMESTICHE 20% € 33.234,00	
	QUOTA VARIABILE 68,29% € 357.814,00	UTENZE DOMESTICHE 80% € 286.251,20	TOTALE NON DOMESTICHE € 104.796,80
		UTENZE NON DOMESTICHE 20% € 71.562,80	

E più nel dettaglio il piano finanziario si suddivide in:

QUOTA FISSA

CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU Indifferenziati – comprende:

CSL – costi sostenuti per il servizio di raccolta relativa allo spazzamento e lavaggio strade comprensivo della quota relativa al costo del personale;

CC – Costi comuni – comprende:

CARC - costi generali a carico del comune per la gestione del servizio tributi, in particolare spese postali, informatiche e cancelleria;

CGG – costi del personale, calcolato nella misura del 60% dei canoni di raccolta rifiuti e trasporto RSU nonché i costi del personale comunale attribuito al servizio.

QUOTA VARIABILE

CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU Indifferenziati – comprende:

CRT – costi sostenuti per il servizio di raccolta e trasporto del rifiuto indifferenziato al netto della quota stimata di costi di personale inserita nella voce CGG come sopra specificato;

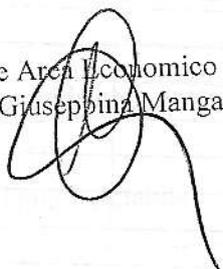
CTS – costi di trattamento e smaltimento del rifiuto indifferenziato, stimati sulla base dei quantitativi 2014;

CGD – Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata – comprende:

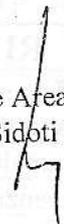
CRD – costi del servizio di raccolta e trasporto del rifiuto differenziato;

CTR – costi di trattamento e riciclo del rifiuto differenziato.

Il Responsabile Area Economico – Finanziaria
dott.ssa Giuseppina Mangano



Il Responsabile Area Tecnica I
arch. Mario Sidoti Migliore



Parere del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica.

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D. Lgs. 267/00 per come modificato dall'art. 3, comma 1, lett.b) L. n. 213/2012 e successivamente modificato dal **D.Lgs. n. 126/14**, a sua volta contenente disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/11 ed ai sensi dell'art. 12, L.R. n. 30/00, per quanto concerne **la regolarità tecnica** della proposta di deliberazione relativa all'oggetto esprime parere: **Favorevole**.

Naso, 24/02/2015

Il Responsabile

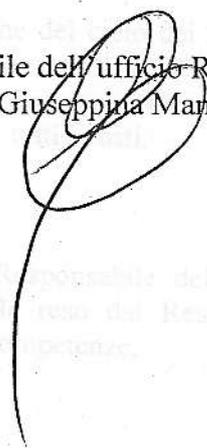


Parere del responsabile dell'ufficio di ragioneria in ordine alla regolarità contabile.

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D. Lgs. 267/00 per come modificato dall'art. 3, comma 1, lett.b) L. n. 213/2012 e successivamente modificato dal **D.Lgs. n. 126/14**, a sua volta contenente disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/11 ed ai sensi dell'art. 12, L.R. n. 30/00, per quanto concerne **la regolarità contabile** della proposta di deliberazione relativa all'oggetto esprime parere: **Favorevole**.

Naso, 24/02/2015

Il Responsabile dell'ufficio Ragioneria
dott.ssa Giuseppina Mangano



ESPRIME
PARERE FAVOREVOLE

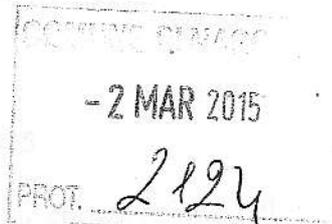
Sulla proposta di deliberazione presentata dall'Assessor Giuseppe Randazzo avente ad oggetto

Approvazione Piano Finanziaria della Tassa sui Rifiuti (Tari anno 2015);
Approvazione tariffe della Tassa sui Rifiuti (Tarranno 2015);



COMUNE DI NASO
PROVINCIA DI MESSINA

Verbale n. 24 del 02/03/2015



PARERE SU :

- Approvazione Piano Finanziario della Tassa sui Rifiuti (Tari anno 2015);
- Approvazione tariffe della Tassa sui Rifiuti (Tari anno 2015);
Proposte dall'Assessore Giuseppe Randazzo.

Il sottoscritto Mileti Antonio nato a S. Marco d'Alunzio (ME) il 08.12.1965 ed ivi residente in via Gebbia n. 16, nominato Revisore dei Conti di questo Ente con deliberazione del C.C. n. 40 in data 09.09.2014 esecutiva;

ESAMINATE

Le proposte di deliberazioni presentate dall'Assessore **Giuseppe Randazzo** sopradescritte,

DATO ATTO

- Relativamente al P.F. Tari, esso evidenzia le modalità di gestione del ciclo dei rifiuti, gli obiettivi e ne evidenzia i costi relativi;
- Relativamente alle tariffe esse prevedono la copertura integrale di tutti i costi.

TENUTO CONTO

Del **parere favorevole** di regolarità tecnico contabile espresso dal Responsabile del servizio finanziario, **dott.ssa Giuseppina Mangano** e del **parere favorevole** reso dal Responsabile dell'Area Tecnica **Arch. Mario Sidoti Migliore** ciascuno per le proprie competenze,

VISTO

Il contenuto delle proposte formulate

ESPRIME
PARERE FAVOREVOLE

Sulla proposte di deliberazioni presentate dall'Assessore **Giuseppe Randazzo** aventi ad oggetto:

- Approvazione Piano Finanziario della Tassa sui Rifiuti (Tari anno 2015);
- Approvazione tariffe della Tassa sui Rifiuti (Tari anno 2015);

Naso 02/03/2015

IL REVISORE DEI CONTI

MUNICIPIO DELLA CITTA' DI NASO
PROVINCIA DI MESSINA
RIUNIONE DELLA III[^] COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
BILANCIO E FINANZE - PERSONALE

VERBALE N 1 /15

li 16/03/2015

L'anno **duemilaquindici, addì 16 del mese di Marzo**, alle ore 10,30 su convocazione del Presidente, si è riunita nei locali Municipali, la III[^] Commissione Consiliare Permanente, sono presenti i Signori:

- | | |
|---------------------|------------------|
| 1) NANI' GAETANO | VICE -PRESIDENTE |
| 2) BONTEMPO CLAUDIO | COMPONENTE |

E' altresì presente l'Assessore RANDAZZO MIGNACCA Giuseppe
Assenti i Sigg. IVAN BEVACQUA - RIFICI Filippo - TRISCARI Francesco -Catania
Francesco (sostituito dal Consigliere Gorgonie Rosalia, giusta delega del Vice-Presidente Nani'
Gaetano).

Svolge le mansioni di Segretario la dipendente CALCERANO Anna Rita, distaccata alla suddetta Commissione.

Assume la Presidenza il Vice-Presidente NANI' Gaetano il quale constatato che il numero dei presenti non raggiunge quello legale, e che l'aula è impegnata dalla 1[^] commissione, rinvia la stessa di 1 ora (11,30) - (Vigente regolamento delle Commissioni).

LETTO, APPROVATO e SOTTOSCRITTO.

IL VICE-PRESIDENTE

f.to Nani Gaetano

IL SEGRETARIO

f.to Anna Rita Calcerano

Alle ore 11,30 risultano presenti:

- | | |
|--------------------|------------------|
| 1) NANI' GAETANO | VICE -PRESIDENTE |
| 2) GORGONE Rosalia | COMPONENTE |

Assenti i Sigg. IVAN BEVACQUA - RIFICI Filippo - TRISCARI Francesco- CATANIA
Francesco (sostituito dal Consigliere Gorgone Rosalia, giusta delega del Vice-Presidente Nani'
Gaetano).

Il Vice -Presidente, constatato che alle ore 11,30 non si riscontra il numero legale, dichiara la seduta odierna deserta, rinviando ogni decisione al Consiglio Comunale.

LETTO, APPROVATO e SOTTOSCRITTO

IL VICE-PRESIDENTE

f.to Nani Gaetano

IL COMPONENTE

f.to Gorgone Rosalia

IL SEGRETARIO

f.to Calcerano Anna Rita

Letto, approvato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to rag. Gaetano Nani

IL PRESIDENTE
F.to dr. Ivan Bevacqua

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Carmela Calìo

E' copia da servire per uso amministrativo.-

Naso, li 19 MAR, 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Carmela Calìo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme relazione dell'addetto alle pubblicazioni, visti gli atti di ufficio;

CERTIFICA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ (Reg. Pub. N. _____)

L'addetto alle pubblicazioni

F.to _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Carmela Calìo

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

E' rimasta pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi e che contro di essa non sono stati presentati opposizioni o reclami.

E' stata trasmessa ai capigruppo consiliari con nota n. _____ del _____

Naso, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Carmela Calìo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

Naso, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Carmela Calìo

CERTIFICATO DI RIPUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata ripubblicata all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi, dal _____ al _____, e che contro di essa non sono stati presentati opposizioni o reclami.

Naso, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Carmela Calìo

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. _____ comma _____ della Legge Regionale n. 44/1991.-

Naso, li _____

Visto:

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Carmela Calìo

E' copia da servire per uso amministrativo

Naso, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Carmela Calìo